

I ministri Guidi e Padoan hanno firmato il decreto che riforma l'incentivo

Sabatini ter, si parte il 2/5

Tra due mesi il via alle istanze di agevolazione

DI CINZIA DE STEFANIS

Dal 2 maggio prossimo sarà possibile presentare le domande di accesso per la «Sabatini ter». Gli investimenti dovranno essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso ai contributi, ovvero entro il termine previsto negli specifici regolamenti comunitari settoriali. Per avvio dell'investimento si intenderà la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature. È con il decreto del 25 gennaio 2016 del ministro dello sviluppo economico **Federica Guidi**, firmato di concerto con il ministro dell'economia, **PierCarlo Padoan** (si veda *ItaliaOggi* di ieri), che viene data attuazione a quanto disposto nell'articolo 8, del decreto legge 3/2015, convertito nella legge 33/2015 (confermando in toto quanto anticipato da *ItaliaOggi* il 29 gennaio e il 3 marzo 2016). Saranno ammissibili gli investimenti che presentano un'autonomia funzionale, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano il sud-

Dal 18/4 garanzie su fondi Bei alle pmi

Dal 18 aprile parte la nuova sezione del fondo di garanzia Pmi dedicata ai «progetti di ricerca e innovazione» con una dotazione finanziaria di un mln di euro. Il fondo di garanzia (sezione speciale) garantirà i finanziamenti che saranno concessi dalla banca europea per gli investimenti per lo sviluppo di «progetti di ricerca e innovazione». La nuova disciplina sull'istituzione, nell'ambito del fondo di pmi, della sezione speciale di garanzia «progetti di ricerca e innovazione» è contenuta nel decreto Mise emanato di concerto con il ministero dell'economia del 6 novembre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 gennaio 2016 n. 14). A decorrere da tale data diverrà operativa la sezione speciale del fondo Pmi. I progetti per la ricerca e l'innovazione industriale potranno essere posti in essere da imprese di qualsiasi dimensione, con particolare riguardo alle pmi, alle reti di imprese e ai raggruppamenti di imprese. Il provvedimento, attuativo del dm

(ministero dello sviluppo economico e ministero dell'economia e delle finanze) del 24 aprile 2013, definisce i criteri, le modalità di selezione e le caratteristiche dei progetti da includere nel portafoglio di finanziamenti Bei (Banca europea per gli investimenti), le tipologie di operazioni ammissibili e la misura massima della garanzia della sezione speciale in relazione al portafoglio garantito, nonché le modalità di concessione, di gestione e di escussione della medesima garanzia. I finanziamenti diretti Bei copriranno fino al 50% del costo complessivo del progetto e avranno una durata compresa tra 36 e 84 mesi, saranno erogati, salvo diverso avviso della Bei, in un'unica soluzione e sarà prevista una restituzione sulla base di un piano di ammortamento. Le richieste di finanziamento saranno valutate e deliberate dalla Bei, in piena autonomia e coerenza con le proprie linee guida per la valutazione del credito e di gestione del rischio.

detto requisito, fatti salvi gli investimenti in beni strumentali che integrano con nuovi moduli l'impianto o il macchinario preesistente, introducendo una nuova funzionalità nell'ambito del ciclo produttivo dell'impresa. Non saranno in ogni caso ammissibili gli investimenti riguardanti gli acquisti di beni che costituiranno mera sostituzione di beni esistenti. Gli in-

vestimenti, qualora non riferiti ad immobilizzazioni acquisite tramite leasing finanziario, dovranno essere capitalizzati e figurare nell'attivo dell'impresa per almeno tre anni. Non saranno ammessi i costi relativi a commesse interne, le spese relative a macchinari, impianti e attrezzature usati, le spese di funzionamento, le spese relative a imposte, tasse

e scorte, nonché i costi relativi al contratto di finanziamento. Non saranno altresì ammissibili singoli beni di importo inferiore a 516,46 euro, al netto dell'Iva.